



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Sorgono (NU), SS 128 km 102+200 – Casa Cantoniera di Sorgono
 Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004
Relazione storico-critica e descrittiva del bene

La Casa Cantoniera in oggetto è sita in comune di Sorgono al km 102+200 della S.S. 128. L'edificio, realizzato in un periodo successivo al '900, appartiene al sistema delle "Case Cantoniere", elementi comuni dei paesaggi sardi attraversati da tracciati viari.

Le Case Cantoniere sono edifici sorti lungo i principali assi viari del Paese per assolvere le funzioni di dimora e deposito attrezzi per cantonieri, addetti alla manutenzione ed alla sorveglianza delle strade. Allo stesso tempo permettevano un riparo e un gratuito soccorso a viaggiatori e vetture in caso di intemperie.

La storia delle case cantoniere nazionali nasce in Sardegna all'inizio del '800, quando l'Azienda Reale Ponti e Strade manda nell'isola l'ingegnere piemontese Giovanni Antonio Carbonazzi, per sovrintendere la razionalizzazione della principale infrastruttura carreggiabile, che collegava i più importanti centri meridionali e settentrionali. L'istituzione formale delle case cantoniere risale al 13 aprile 1830, quando il Re di Sardegna Carlo Felice emana il Regio Decreto con il quale viene ufficialmente riconosciuta la figura del Cantoniere. A costui viene demandata la manutenzione e il controllo di un "cantone", ossia un preciso tratto stradale o ferroviario della lunghezza di 3-4 km. Con il Regio Decreto del 31/03/1874, con il quale Vittorio Emanuele II approva il Regolamento relativo al personale dei Cantonieri addetti al servizio nelle strade nazionali, sono meglio specificati i compiti dei cantonieri e le funzioni che gli edifici devono assolvere. Tale decreto dispone che *"ciascun cantoniere deve avere la propria abitazione il più possibile in prossimità del tratto di strada a lui affidato"* (art.8). L'art.13 invece dispone che *"i cantonieri che abitano nelle case cantoniere o di ricovero esistenti lungo le strade nazionali, sono tenuti a conservarle in buono stato e saranno responsabili delle degradazioni che avvenissero per loro incuria. Inoltre saranno in obbligo di lasciare la camera comune solamente di giorno, e la scuderia anche di notte, a disposizione dei viandanti a piedi e a cavallo che vi possano giungere in qualunque ora: e devono pure all'occorrenza dare ricovero agli agenti della forza pubblica ed ai militari in servizio"*.

La costruzione di numerose case cantoniere risale al ventennio fascista, quando nel 1928 viene creata l'Azienda Autonoma delle Strade Statali (A.A.S.S.) e del Corpo della Milizia Nazionale della Strada, che si affianca al Corpo dei Cantonieri. Nel 1946 l'Azienda per le Strade prende in nome di A.N.A.S..

Le Case Cantoniere sono accomunate dallo stesso tipo edilizio, simile in tutto il Paese. In alcuni casi questo può variare introducendo elementi costruttivi regionali, oppure a seconda dell'importanza strategica del sito. Principalmente si tratta di una tipologia bifamiliare articolata sullo scalone centrale, con residenze al piano superiore e locali di ricovero e di lavoro al piano terreno. Annesso alla Cantoniera c'è solitamente un giardino pertinenziale cinto in muratura, con locali ad uso deposito, ricovero animali e in alcuni casi il pozzo o il forno. Nelle facciate principali di tutte le Case Cantoniere, oggi caratterizzate cromaticamente di colore rosso, si trova la scritta con la denominazione della strada ed il chilometro (1).

La Casa Cantoniera di Sorgono, è situata al km 102+200 della S.S. 128, all'interno dell'omonimo centro abitato. Si tratta di un edificio a pianta rettangolare con sviluppo di circa 120 mq.. Il lotto, con accesso lungo la strada, oltre la Casa, comprende un'autorimessa con annessa tettoia, attualmente usata come deposito di mezzi e attrezzature. L'intera Casa è contornata da un ampio piazzale e da un giardino retrostante. Al piano terra si trova la parte residenziale con cucina, bagno, tre stanze, ripostiglio e disimpegno. Al piano primo si accede tramite una scala esterna posta sulla facciata posteriore, con dislocazione dei seguenti ambienti interni: cucina, bagno, quattro stanze, disimpegno. La Casa Cantoniera riporta l'insegna dell'A.N.A.S. con relativo logo, che si presenta in discreto stato di conservazione. L'insegna dell'A.N.A.S. con indicazione chilometrica della Strada Statale è posizionata sul prospetto laterale, all'altezza delle pareti del piano primo. Le facciate della Casa cantoniera presentano finitura delle pareti esterne in intonaco e tinteggiatura con il tipico colore rosso pompeiano; le pareti



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

sono in muratura portante. La copertura è del tipo a falda inclinata rifinita con tegole tipo coppo; il solaio intermedio di interpiano è in laterocemento. Gli infissi esterni sono completati con scurini in legno. Il fronte posteriore dell'abitazione accoglie la scala esterna che permette l'accesso al piano primo; la finitura di questo prospetto è analoga agli altri. Gli interni della Casa si presentano con pareti intonacate e pitturate di bianco. I pavimenti sono in piastrelle ceramiche.

La Casa Cantoniera di Sorgono si trova in discrete condizioni di manutenzione conservando le caratteristiche costruttive e tipologiche originarie ed è parte del sistema delle Case Cantoniere che hanno contribuito a denotare tutte le strade sarde da ormai due secoli. La Casa Cantoniera di Sorgono costituisce un elemento identitario del territorio, oltre che un'importante testimonianza della storia locale. Per tutte queste motivazioni si ritiene che l'edificio rivesta interesse culturale e che debbano essere salvaguardati i caratteri originari che lo definiscono e connotano tipologicamente.

NOTE

1. Tratto dalla Relazione, a firma dell'arch. Gabriela Frulio, della Soprintendenza ABAP SS-NU, annessa al D.D.R. n. 28 del 23/02/2015 avente oggetto la Casa Cantoniera "Su Grumene" in comune di Nuoro.

La relatrice
Arch. Giuliana Frau

IL SOPRINTENDENTE
Prof. Arch. Bruno Billeci

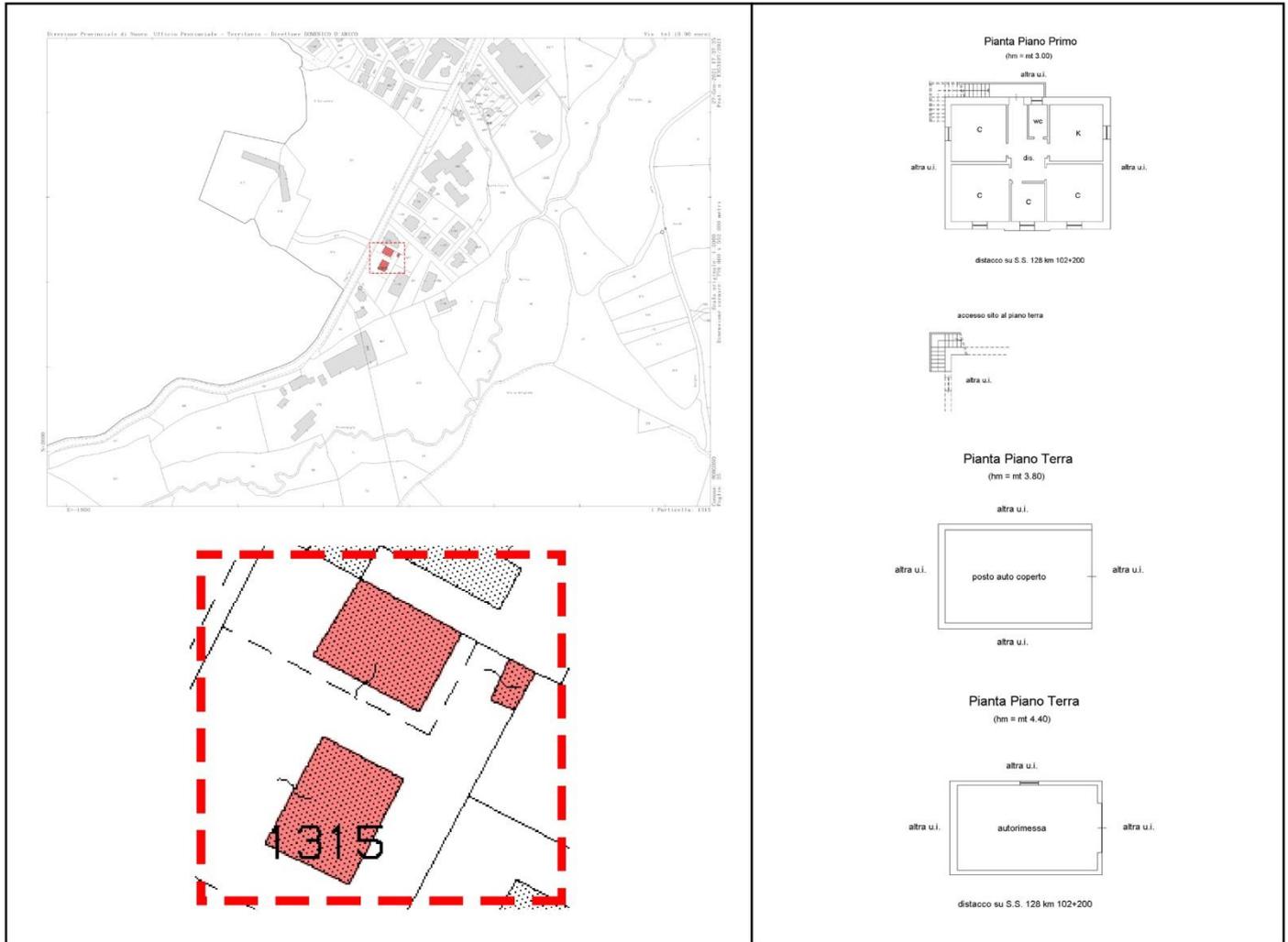




Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Planimetria catastale



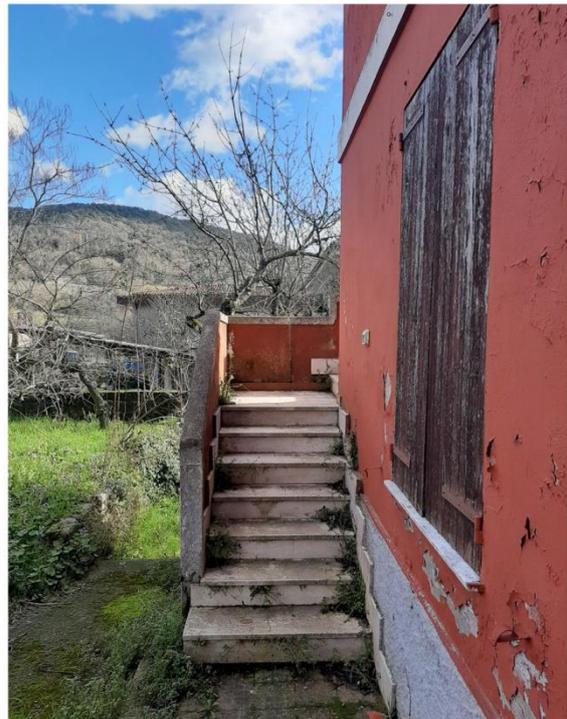
IL SOPRINTENDENTE
Prof. Arch. Bruno Billeci



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Documentazione fotografica_esterno



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Documentazione fotografica_interni



IL SOPRINTENDENTE
Prof. Arch. Bruno Billeci





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Localizzazione



IL SOPRINTENDENTE
Prof. Arch. Bruno Billeci



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it